



PROVINCIA DI PESCARA

ATTIVAZIONE DI PARTENARIATO PUBBLICO PRIVATO MEDIANTE PROJECT FINANCING

(ART. 183 DEL D.LGS. 50/2016 e S.M.I.)

AFFIDAMENTO MEDIANTE PROCEDURA APERTA

(ART. 60 DEL D.LGS. 50/2016 e S.M.I.)

“Progettazione Esecutiva e CSP, relativamente alla realizzazione di opere di adeguamento funzionale, efficientamento energetico, manutenzione ordinaria e straordinaria, del Liceo “G. Galilei” sedi via Balilla e Via Vespucci e alla gestione del parcheggio interrato di via Balilla”.

MATRICE DEI RISCHI



L
I
C
E
O

G
A
L
I
L
E
I

Il R.U.P.

Il Gruppo di Lavoro

Il Dirigente del Settore

MATRICE DEI RISCHI

(Linee Guida ANAC n. 9 del 28.03.2018)

Analisi e allocazione dei rischi

Al contratto di PPP è allegata la matrice dei rischi che costituisce parte integrante del contratto medesimo. Detta matrice, utilizzata in fase di programmazione della procedura di gara è allegata al documento di fattibilità economica e finanziari, per verificare la convenienza del ricorso al PPP rispetto ad un appalto tradizionale e per la corretta indizione della fase procedimentale.

La matrice dei rischi è posta a base di gara e utilizzata come elemento di valutazione dell'offerta. Detto documento è inoltre utilizzato in fase di esecuzione in quanto consente un controllo del mantenimento in capo al privato dei rischi ad esso trasferiti.

Si utilizzano le seguenti definizioni:

1. Il Rischio di costruzione.

Il Rischio di costruzione è quello legato al ritardo nei tempi di consegna, al non rispetto degli standard di progetto, all'aumento dei costi, a inconvenienti di tipo tecnico nell'opera e al mancato completamento dell'opera (art. 3, comma 1, lett. aaa), del Codice). In tale categoria generale di rischio è possibile distinguere i seguenti rischi specifici:

1.1 rischio di commissionamento, ossia che l'opera non riceva l'approvazione, da parte di altri soggetti pubblici o della collettività (portatori d'interessi nei confronti dell'opera da realizzare), necessaria per procedere alla realizzazione, con conseguenti ritardi nella realizzazione e insorgere di contenziosi;

1.2 rischio amministrativo, connesso al notevole ritardo o al diniego nel rilascio di autorizzazioni (pareri, permessi, licenze, nulla osta, etc.) da parte di soggetti pubblici e privati competenti, con conseguenti ritardi nella realizzazione;

1.3 rischio espropri, connesso a ritardi da espropri o a maggiori costi di esproprio per errata progettazione e/o stima;

1.4 rischio ambientale o archeologico, ossia rischio di bonifica dovuta alla contaminazione del suolo e rischio di ritrovamenti archeologici, con conseguenti ritardi nella realizzazione dell'opera e incremento di costi per il risanamento ambientale o la tutela archeologica;

1.5 rischio di progettazione, connesso alla sopravvenienza di necessari interventi di modifica del progetto, derivanti da errori o omissioni di progettazione, tali da incidere significativamente su tempi e costi di realizzazione dell'opera;

1.6 rischio di esecuzione dell'opera difforme dal progetto, collegato al mancato rispetto degli standard di progetto, dettagliati compiutamente all'interno del capitolato prestazionale;

1.7 rischio di aumento del costo dei fattori produttivi previsti in progetto;

1.8 rischio di errata valutazione dei costi e tempi di costruzione, anche conseguenti alle varianti richieste dall'affidatario;

1.9 rischio di inadempimenti contrattuali di fornitori e subappaltatori, ossia il rischio che l'O.E. prescelto o suo subappaltatore non adempia agli organi contrattuali.

2. Il Rischio di domanda.

Il Rischio di domanda è quello legato ai diversi volumi di domanda del servizio che l'O.E. deve soddisfare, in relazione alla gestione del garage.

2.1 rischio di contrazione della domanda di mercato, ossia di riduzione della domanda complessiva del mercato relativa al servizio, che si riflette anche su quella del Gestore;

2.2 rischio di contrazione della domanda specifica, collegato all'insorgere nel mercato di riferimento di un'offerta competitiva di altri operatori che eroda parte della domanda.

3. Il Rischio di disponibilità

Il Rischio di disponibilità è quello legato alla capacità, da parte del Gestore, di erogare le prestazioni contrattuali pattuite, sia per volume che per standard di qualità previsti (art. 3, comma 1, lett. bbb), del Codice). In tale categoria generale di rischio è possibile distinguere i seguenti rischi specifici:

3.1. rischio di manutenzione straordinaria, non preventivata, derivante da una progettazione o costruzione non adeguata, con conseguente aumento dei costi. Questo rischio si può manifestare ancora una volta se le performances delle apparecchiature installate non corrispondono a quanto indicato nelle schede tecniche delle apparecchiature.

3.2. rischio di performance, ossia il rischio che la struttura messa a disposizione o i servizi erogati non siano conformi agli standard tecnici e funzionali prestabiliti, con conseguente riduzione dei ricavi.

3.3. rischio di obsolescenza tecnica, legato ad una più rapida obsolescenza tecnica degli impianti, incidente sui costi di manutenzione. Il rischio di obsolescenza tecnica è sempre possibile quando si utilizzano tecnologie pur attuali ma in veloce evoluzione tecnica.

4. Altri rischi

Accanto ai rischi di costruzione, di domanda e di disponibilità, vi sono una serie di rischi che possono presentarsi nella fase antecedente l'aggiudicazione e/o la stipula del contratto in quella successiva al termine di scadenza contrattuale ovvero durante l'intero ciclo di vita del contratto di PPP. Tra questi, si segnalano:

4.1. rischio normativo-politico-regolamentare, ossia che modifiche normative non prevedibili contrattualmente, anche rivenienti da atti di soft law, determinino un aumento dei costi per il conseguente adeguamento o, nei casi estremi, il venir meno della procedura o dell'affidamento, nonché costi legati alle azioni contro la nuova normativa.

4.2 rischio finanziario, che si concretizza nel mancato reperimento delle risorse di finanziamento a copertura dei costi e nei tempi prestabiliti dall'articolo 180, comma 7 o in un aumento dei tassi di interesse e/o di mancato rimborso di una o più rate di finanziamento, con conseguente aumento dei costi o impossibilità di proseguire nell'operazione.

4.3 rischio delle relazioni industriali, legato alle relazioni con altri soggetti che influenzino negativamente costi e tempi della consegna

4.4 rischio di valore residuale, ossia il rischio di restituzione alla fine del rapporto contrattuale di un bene di valore inferiore alle attese.

Tipo di rischio	Probabilità del verificarsi del rischio	Maggiori costi e/o ritardi associati al verificarsi del rischio	Possibilità di mitigazione del rischio se trasferito al privato	Strumenti per la mitigazione del rischio	Rischio a carico del pubblico	Rischio a carico del privato	Articolo del contratto che identifica il rischio
Rischio di Costruzione							
Rischio di commissionamento	Nulla	Nulli	Il privato non possiede strumenti per la mitigazione del rischio	Corretto inserimento dell'opera all'interno piano triennale OO.PP.	100%	0%	Nessuno
Rischio amministrativo	Media	Bassi	Parziale	Correttezza delle progettazioni che restano totalmente in capo al soggetto privato anche sotto il profilo autorizzativo	10%	90%	Art.
Rischio espropri	Nulla	Nulli	Nulla	La proprietà è già totalmente dell'Ente Provincia ed il privato opererà tramite concessione d'uso	0%	0%	Nessuno

Rischio ambientale	Nessuna	Nulli	Parziale	Impiego di pannelli fotovoltaici a basso impatto ambientale e con filiera certa per lo smaltimento	50%	50%	Art.
Rischio di progettazione	Bassa	Medi	Totale	Correttezza delle progettazione	0%	100%	Art.
Rischio di esecuzione dell'opera difforme dal progetto	Bassa	Medi	Totale	Verifica e controlli in corso d'opera con eventuali penali applicabili da parte dell'Ente Provincia	0%	100%	Art.
Rischio di aumento del costo dei fattori produttivi previsti in progetto	Bassa	Bassi	Totale	Tempi di esecuzione studiati in sede di gara con previsione di eventuali riduzioni. Peraltro l'Ente Provincia versa dal primo anno il canone stipulato, dunque eventuali ritardi d'esecuzione costituiscono danno solo per l'O.E. che non ottiene i maggiori benefici rivenienti dal risparmio energetico e dalla produzione energia elettrica dal fotovoltaico	0%	100%	Art.
Rischio di inadempimenti contrattuali da parte di fornitori e subappaltatori	Media	Bassi	Totale	Possibilità di sostituzione immediata degli inadempienti	0%	100%	Art.
Rischio di Domanda							
Rischio di contrazione della domanda di mercato energia *****	Bassa *****	Medio Bassi *****	Totale *****	Le utenze verranno volturate all'O.E. che dovrà garantire l'accensione degli impianti *****	0%	100%	
Rischio di contrazione della domanda di mercato parking	Bassa	Medi	Totale	Riduzione costo locazione	0%	100%	
Rischio di Disponibilità							
Rischio di manutenzione straordinaria	Alta	Alti	Totale	L'O.E. ha totale responsabilità di progettazione ed esecuzione, si può rivalere sulle garanzie delle apparecchiature installate	20%	80%	Art.
Rischio di performance	Media	Alti	Totale	Eccellente livello di progettazione ed esecuzione sia degli efficientamenti energetici che della messa a norma del parcheggio	0%	100%	Art.
Rischio di obsolescenza tecnica	Bassa	Medi	Totale	Accurata scelta dell'impiantistica installata in maniera da garantire costi certi di manutenzione	0%	100%	Art.
Rischio normativo-politico-regolamentare	Bassa	Bassi	Nessuno		100%	0%	
Rischio finanziario	Media	Medi	Totale	Disponibilità di capacità finanziaria tale da coprire l'operazione economia	0%	100%	Art.
Rischio delle relazioni industriali	Bassa	Bassi	Totale	Possibilità di sostituzione immediata degli inadempienti previa autorizzazione dell'Ente Provincia	0%	100%	Art.
Rischio di valore residuale	Bassa	Bassi	Totale	Definizione preventiva del lavoro residuale	30%	70%	Art. ... F.V.- caldaia

La distribuzione dell'allocazione dei rischi presenti nella procedura proposta consente di verificare che la maggioranza delle situazioni di rischio sono a carico dell'O.E., confermando in questo modo la

struttura di PPP della proposta di procedura in esame. Infatti vengono rispettate le seguenti 2 condizioni, come previsto alle Linee Guida ANAC n. 9 art. 5.8:

- l'O.E. si assume il rischio di costruzione;
- l'O.E. si assume il rischio di disponibilità e quello di domanda, trattandosi di attività redditizia verso l'esterno.

Si rimanda all'apposito elaborato per la valutazione economica della convenienza di attivazione del PPP in questione rispetto alla esecuzione diretta dell'appalto da parte dell'Ente Provincia.